



DICIAMO 'ECCOMI'
COME MARIA

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 4 parole

II DOMENICA DI AVVENTO Ciclo Anno C

Luca 1,26-38

**«Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola».**

In questa II domenica d'Avvento celebriamo, per speciale indulto, la solennità dell'Immacolata, in cui si propone il brano dell'annuncio dell'angelo a Maria.

*Protagonista d'eccellenza di questo vangelo è Maria.
Andiamo per ordine, perché abbiamo alcuni personaggi prima di Lei.*

DIO

Dio irrompe nella vita di Maria, una ragazza di Nazaret, promessa sposa di Giuseppe, inviandole l'arcangelo Gabriele, che la chiama: «Piena di grazia».
Dio decide di portare la sua salvezza all'umanità **scegliendo una ragazza piccola e normale.**

Ti lasci affascinare da ciò che è piccolo e umile?

MARIA

umile ma ricca di una fede profonda e sincera. Gabriele spiega a Maria che è stata scelta da Dio per realizzare le promesse messianiche. Parole che la turbano, in quanto rivoluzionano la sua vita, i piani, le attese... Maria è sorpresa, rimane spiazzata dal ricevere una proposta che sembrerebbe quasi "indecente" per quei tempi, soprattutto perché non era sposata.

Davanti a delle richieste sei pronto a mettere da parte te stesso?

COLLABORAZIONE

Dio attraverso l'angelo non si impone ma propone, aspetta una risposta da Maria: deve decidere se collaborare a questo progetto.
Maria si è sentita amata, voluta bene da Dio e questo amore ha trasformato la sua vita. Dio vuole fare lo stesso anche con la nostra vita. La gioia di sentirsi amati da Dio ci spinge a condividere questo dono in ogni modo possibile. **Ricordiamo questo messaggio importante: Dio ci vuole bene**, siamo preziosi ai suoi occhi, proprio come Maria di Nazareth.
Dio ci invita a diffondere armonia e gioia intorno a noi.
Anzi ci invita a GRIDARE il nostro ECCOMI.

Sei disposto, come Maria, a fidarti di Dio e a dire il tuo «Eccomi»?

GRIDATE

questa è la seconda parola del nostro cammino di avvento.
Oggi molti gridano per affermarsi, per sovrastare gli altri (pochi gridano per la giustizia, per dare voce a chi non ha voce...).

È tempo di cambiare testa, pensiero, comportamento, dobbiamo anche noi come Maria andare controcorrente, rimuovere dal nostro cuore e dalla nostra vita ogni ostacolo (egoismo, rancore, indifferenza, diffidenza...) scegliere l'umiltà, la dolcezza perché solo così sarà più facile per il Signore venire ad abitare in noi.